CAMERA DEI DEPUTATI N. 5949-A

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(BERLUSCONI)

DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(FINI)

DAL MINISTRO DELLA DIFESA

(MARTINO)

E DAL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

(CASTELLI)

E DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(SINISCALCO)

Conversione in legge del decreto-legge 28 giugno 2005, n. 112, recante disposizioni urgenti per la partecipazione italiana alla missione internazionale in Iraq

Presentato il 28 giugno 2005

(Relatori: per la III Commissione **SELVA**; per la IV Commissione: **TARANTINO**)

NOTA: Il presente stampato contiene i pareri espressi dal Comitato per la legislazione e dalle Commissioni permanenti I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), V (Bilancio, tesoro e programmazione), VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici), XI (Lavoro pubblico e privato) e XIV (Politiche dell'Unione europea) sul disegno di legge n. 5949.

Le Commissioni permanenti III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa), il 13 luglio 2005, hanno deliberato di riferire favorevolmente sul disegno di legge, nel testo proposto dal Governo. In pari data le Commissioni hanno chiesto di essere autorizzate a riferire oralmente.

Per il testo del disegno di legge si rinvia allo stampato n. 5949.

PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE

Il Comitato per la legislazione,

esaminato il disegno di legge n. 5949 e rilevato che:

esso reca un contenuto omogeneo, finalizzato a consentire la prosecuzione della missione umanitaria e di ricostruzione in Iraq e della connessa missione militare fino al 31 dicembre 2005;

nel disciplinare la materia delle missioni internazionali, il provvedimento in esame reca numerosi rinvii alla legislazione vigente, secondo un procedimento consueto nei decreti che regolano la partecipazione italiana alle missioni internazionali, in conseguenza della carenza – rilevata più volte dal Comitato in occasione dell'esame dei precedenti decreti-legge sulla materia – di una normativa unitaria che regolamenti i profili giuridico-economici delle missioni stesse;

confermando l'inversione di tendenza rispetto ai decreti-legge n. 64 del 2002 e n. 4 del 2003 (già iniziata con il decreto-legge n. 165 del 2003 e proseguita nei provvedimenti successivi di analogo contenuto), esso disciplina l'indennità di missione rinviando direttamente alla normativa di settore e non ai decreti-legge che hanno disciplinato le precedenti missioni e rinvia alla disciplina disposta dal decreti-legge n. 451 del 2001 indicando espressamente gli articoli di tale decreto, contribuendo a porre le basi di una futura disciplina stabilmente applicabile alle missioni di contingenti militari all'estero;

reca disposizioni che contengono richiami normativi effettuati in forma generica, per le quali sarebbe invece opportuno, ove possibile, specificare la normativa oggetto del rinvio (ad esempio, l'articolo 3, comma 1 dispone che alle missioni internazionali in Iraq si applicano, « per quanto non diversamente previsto », una serie di disposizioni del decreto-legge n. 165 del 2003; l'articolo 5, comma 1 autorizza il comandante del contingente militare in Iraq a ricorrere, nei casi di necessità ed urgenza, « ad acquisti e lavori da eseguire in economia anche *in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato* »);

è corredato della relazione sull'analisi tecnico-normativa (ATN);

è corredato della relazione sull'analisi di impatto della regolamentazione (AIR);

ritiene che, per la conformità ai parametri stabiliti dagli articoli 16-bis e 96-bis del Regolamento, non vi sia nulla da osservare.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

La I Commissione,

esaminato il testo del disegno di legge C. 5949 del Governo, di conversione in legge del decreto-legge 28 giugno 2005, n. 112, che dispone la partecipazione italiana alla missione internazionale in Iraq,

rilevato che le disposizioni da esso recate appaiono riconducibili alle materie « politica estera e rapporti internazionali dello Stato », « difesa e Forze armate » e « sistema tributario e contabile dello Stato », che, rispettivamente, le lettere *a*), *d*) ed *e*) del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione riservano alla potestà legislativa esclusiva dello Stato,

osservato, altresì, che le disposizioni recate dall'articolo 9 appaiono riconducibili alla materia « giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale », la cui disciplina è anch'essa riservata alla competenza legislativa esclusiva dello Stato dalla lettera *l*) del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione,

ritenuto che non sussistano motivi di rilievo sugli aspetti di legittimità costituzionale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

La VIII Commissione,

esaminato il disegno di legge n. 5949, recante « Conversione in legge del decreto-legge 28 giugno 2005, n. 112, recante disposizioni urgenti per la partecipazione italiana alla missione internazionale in Iraq »;

valutato il provvedimento limitatamente alle disposizioni di più diretta competenza della VIII Commissione, con particolare riferimento agli articoli 1, comma 3, 3, 5, comma 2, 10 e 11;

osservato che tali disposizioni riguardano, in linea generale, norme in materia contabile ovvero in tema di contratti di appalto;

rilevato che le citate disposizioni non presentano profili di problematicità, trattandosi, in sostanza, di norme già contenute in precedenti decreti-legge di analogo tenore e più volte prorogate,

esprime

NULLA OSTA

all'ulteriore corso del provvedimento.

PARERE DELLA XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

La XIV Commissione Politiche dell'Unione europea,

esaminato il disegno di legge C. 5949, di conversione in legge del DL 112/05 recante disposizioni urgenti per la partecipazione italiana alla missione in Iraq;

rilevato che il contenuto del provvedimento in oggetto appare compatibile con la normativa comunitaria, esprime

PARERE FAVOREVOLE





*14PDI.0075520